

Comune di SOVICO

Provincia di Monza Brianza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
– Entrate Tributarie	14
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente	17
– Spese correnti	18
– Spese per il personale	18
– Contrattazione integrativa	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	22
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale	22
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi	23
– Fondi spese e rischi futuri	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	24
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti : non ricorre la fattispecie	25
– Contratti di leasing: non ricorre la fattispecie	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO DEL PATRIMONIO.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
– Piano triennale di contenimento delle spese	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Sovico

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 16 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sovico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sovico lì 16 maggio 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Adalberto Minazzi nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 17/07/2015;

- ◆ ricevuta in data la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (GC n. 48/2016)
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 17.07.2015 di approvazione del bilancio 2015-2017 riguardante anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (non ricorre la fattispecie);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26,](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29.10.1996 modificato con delibera n. 62 del 20.12.2004;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi, per la verifica di regolarità amministrativa e contabile, dei principi generali di significatività e rilevanza per la selezione di campione rappresentativo degli atti sottoposti al controllo;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) nello stesso atto di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 in data 17.07.2015, con delibera n. 34;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 307,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.48 del 22.04.2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2236 reversali e n. 2892 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca credito Cooperativo Triuggio Filiale Sovico, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.254.751,46
Riscossioni	492.970,35	5.179.635,66	5.672.606,01
Pagamenti	780.336,37	4.855.144,69	5.635.481,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.291.876,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.291.876,41
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.254.751,46
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.139.560,50	1.254.751,46	1.291.876,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non vi è stato ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo relativo ai trasferimenti del settore sociale non formalizzandolo ma monitorando costantemente la cassa

In ogni caso non sono stati rilevati nel corso della gestione problemi di sofferenza di cassa che abbiano palesato l'eventualità di l'utilizzo di entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, non è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro: non rilevata

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 108.220,77 al lordo del Fondo pluriennale vincolato, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.320.192,19	6.061.018,26	5.924.138,45
Impegni di competenza	6.117.033,70	6.014.345,57	5.815.917,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	203.158,49	46.672,69	108.220,77

L'analisi più dettagliata della gestione di competenza è la seguente, dando evidenza altresì della voce Fondo Pluriennale Vincolato. Il saldo di competenza pura, escludendo dal calcolo il rinvio all'esercizio 2015 di componenti attive e passive degli esercizi precedenti per effetto della applicazione del principio della competenza economica potenziata e quindi sulla base della esigibilità finanziaria risulta essere di €uro 558.849,45 come segue:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	5.179.635,66
Pagamenti	(-)	4.855.144,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	324.490,97
fondo pluriennale vincolato	(+)	450.628,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	450.628,68
Residui attivi	(+)	744.502,79
Residui passivi	(-)	960.772,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-216.270,20
Saldo avanzo di competenza pura		558.849,45

correlazione con Saldo di competenza del prospetto soprastante:

meno fondo pluriennale vincolato	450.628,68
saldo differenza fra accertamenti/impegni	108.220,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.077.017,06	4.104.297,49	4.049.413,34
Entrate titolo II	824.355,90	133.019,86	99.538,17
Entrate titolo III	844.397,48	846.932,29	846.349,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.745.770,44	5.084.249,64	4.995.300,69
Spese titolo I (B)	5.303.128,69	4.772.343,52	4.525.234,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	306.887,92	261.490,39	252.041,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	135.753,83	50.415,73	218.024,02
FPV di parte corrente iniziale (+)			123.709,81
FPV di parte corrente finale (-)			70.280,43
FPV differenza (E)	0,00	0,00	53.429,38
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		41.149,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	135.753,83	91.564,73	271.453,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	189.733,40	631.115,47	322.900,91
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	189.733,40	631.115,47	322.900,91
Spese titolo II (N)	122.328,74	327.007,49	432.704,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	67.404,66	304.107,98	-109.803,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			46.131,07
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-380.348,25
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	487.900,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	67.404,66	304.107,98	43.879,57

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (ufficio di piano)	29.797,60	29.797,60
Per contributi straordinari (in c/c da Comune capofila)	42.250,00	42.250,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	22.625,50	22.625,50
Totale	94.673,10	94.673,10

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	58.205,86
Sanzioni per violazioni al codice della strada	45.251,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	103.456,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	307,24
Altre (aggi, revisione invent, nuovi software)	31.624,00
Totale spese	41.931,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	61.525,62

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 971.720,17 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.254.751,46
RISCOSSIONI	492.970,35	5.179.635,66	5.672.606,01
PAGAMENTI	780.336,37	4.855.144,69	5.635.481,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.291.876,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.291.876,41
RESIDUI ATTIVI	539.831,12	744.502,79	1.284.333,91
RESIDUI PASSIVI	193.088,48	960.772,99	1.153.861,47
<i>Differenza</i>			130.472,44
<i>FPV per spese correnti</i>			70.280,43
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			380.348,25
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			971.720,17

Nei residui attivi sono compresi euro 193.879,01 (tasi e add.com irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	759.682,17	1.026.301,02	971.720,17
di cui:			
a) parte accantonata	25.000,00	36.508,00	347.223,87
b) Parte vincolata	10.120,00	35.120,00	137.715,26
c) Parte destinata	570.768,40	764.241,80	391.785,65
e) Parte disponibile (+/-) *	153.793,77	190.431,22	94.995,39

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	69.013,80
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	68.701,46
TOTALE PARTE VINCOLATA	137.715,26

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	346.219,75
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.004,12
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	347.223,87

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		487.900,00			0,00	487.900,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	487.900,00	0,00	0,00	0,00	487.900,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: avanzo applicato 487.900 di cui 414.800 per investimenti e 73.100 per investimenti vincolato da precedente riaccertamento.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro non sussiste la fattispecie.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.089.696,88	492.970,35	539.831,12	- 56.895,41
Residui passivi	996.427,78	780.336,37	193.088,48	- 23.002,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza			2015
Totale accertamenti di competenza (+)			5.924.138,45
Totale impegni di competenza (-)			5.815.917,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA			108.220,77
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			216.105,29
Minori residui passivi riaccertati (+)			503.932,35
SALDO GESTIONE RESIDUI			287.827,06
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA			108.220,77
SALDO GESTIONE RESIDUI			287.827,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			487.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			538.401,02
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			1.422.348,85
meno FPV DI PARTE CORRENTE	70.280,43		
meno FPV DI PARTE CAPITALE	380.348,25	-	450.628,68
avanzo di amministrazione al 31.12.2015			971.720,17

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5346
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4961
3	SALDO FINANZIARIO	385
4	SALDO OBIETTIVO 2015	130
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	130
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	255

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	2014	2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	1.988.006,69	2.048.550,06
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione	7.766,00	58.205,86
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	670.000,00	831.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	44.679,21	33.000,00
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte	6.402,86	6.717,15
Totale categoria I	2.716.854,76	2.977.473,07
Categoria II - Tasse		
TOSAP	14.192,39	23.054,00
TARI	950.973,04	875.908,00
Addizionale erariale Tares	48.022,00	45.000,00
Tassa concorsi		
Totale categoria II	1.013.187,43	943.962,00
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	374.255,30	127.978,27
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	374.255,30	127.978,27
Totale entrate tributarie	4.104.297,49	4.049.413,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	65.000,00	58.205,86	89,55%	53.176,86	91,36%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.700,00		0,00%		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	72.700,00	58.205,86	80,06%	53.176,86	91,36%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	33.256,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	17.799,79	53,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	15.456,47	46,48%
Residui della competenza	5.029,00	
Residui totali	20.485,47	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
164.844,24	563.834,16	111.611,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I negli anni indicati è stata pari a zero.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	0,00				
2014	0,00				
2015	0,00				
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente. Nessuna – si è proceduto ad accertamento per cassa

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	41.235,99	25.176,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	46.796,63	41.377,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	44.987,24	32.985,04
Totale	133.019,86	99.538,17

E' stato verificato che per l'Ente non ricorre la fattispecie relativa all'[articolo 158 del TUEL](#),

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	628.465,34	611.098,10
Proventi dei beni dell'ente	121.907,45	126.378,48
Interessi su anticip.ni e crediti	1.326,28	744,92
Utili netti delle aziende	45.361,01	44.173,08
Proventi diversi	49.872,21	63.954,60
Totale entrate extratributarie	846.932,29	846.349,18

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale,

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta un dettaglio di proventi e costi servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	28.579,50	94.350,61	-65.771,11	30,29%		
Altri servizi a domanda individ.	42.037,19	118.932,66	-76.895,47	35,35%		
Totali	70.616,69	213.283,27	-142.666,58	33,11%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	40.409,98	41.047,00	45.251,00
riscossione	4.753,94	36.620,65	25.936,41
%riscossione	11,76	89,22	57,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	40.409,98	41.047,00	45.251,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	40.409,98	41.047,00	45.251,00
destinazione a spesa corrente vincolata	20.204,99	20.523,50	22.625,50
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	61.993,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.314,38	13,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.983,77	19,33%
Residui (da residui) al 31/12/2015	41.694,92	67,26%
Residui della competenza	19.314,59	
Residui totali	61.009,51	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento per il tramite del Comune di Macherio con cui l'Ente ha una convenzione per il servizio associato.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 4471,03. rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	29.901,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.015,81	26,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.364,19	14,60%
Residui (da residui) al 31/12/2015	17.521,19	58,60%
Residui della competenza		
Residui totali	30.369,98	

In merito si osserva che rientrano nella risorsa fitti di fabbricati e canoni vari.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2014	2015
01 -	Personale	1.216.158,26	1.173.204,08
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	52.109,79	41.912,09
03 -	Prestazioni di servizi	2.598.611,22	2.464.017,10
04 -	Utilizzo di beni di terzi	14.435,62	18.184,23
05 -	Trasferimenti	558.259,20	576.597,93
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	177.019,11	104.642,38
07 -	Imposte e tasse	138.138,43	136.677,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	17.611,93	10.000,00
09 -	Ammortamenti di esercizio		
10 -	Fondo svalutazione crediti		
Totale spese correnti		4.772.343,56	4.525.234,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater ([o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità](#)) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.280.681,73	1.173.204,08
spese incluse nell'int.03	20.114,05	5.831,32
irap	71.261,32	70.883,11
altre spese incluse	50.181,90	41.783,09
Totale spese di personale	1.422.239,00	1.291.701,60
spese escluse	145.646,76	129.712,65
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.276.592,24	1.161.988,95
Spese correnti	4.850.353,56	4.995.300,69
Incidenza % su spese correnti	26,32%	23,26%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	916.244,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.850,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	34.783,09
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	256.959,66
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	70.883,11
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.981,32
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): (ufficio di Piano)	7.000,00
	Totale	1.291.701,60

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	110.823,87
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	11.435,58
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.953,20
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	1.500,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		129.712,65

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere allegato alla delibera di Giunta sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	42	41	40
spesa per personale	1.255.793,34	1.241.834,78	1.161.988,95
spesa corrente	5.303.128,69	4.772.343,52	4.525.234,86
Costo medio per dipendente	29.899,84	30.288,65	29.049,72
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,68%	26,02%	25,68%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	86.517,39	86.069,28	86.069,28
Risorse variabili	1.987,04	5.511,16	4.071,43
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	aran	-6.733,00	-6.733,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		-1.521,76	
Totale FONDO	88.504,43	83.325,68	83.407,71
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			1.173.204,08
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	7,11%

Le spese per la contrattazione integrativa sono congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Si precisa che per il 2015 si è in attesa di definire la firma per il decentrato 2015.

E' stato costituito il fondo 2015 e portato all'attenzione dei sindacati che hanno firmato nel 2015 l'intesa di massima. Deve essere completato l'iter (parere Revisore e autorizzazione Giunta e firma accordo già condiviso 2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è la seguente:

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.224,00	84,00%	1.955,84	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.368,98	80,00%	7.273,80	4.461,20	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.316,00	50,00%	658,00	403,30	0,00
Formazione	15.650,00	50,00%	7.825,00	3.443,78	0,00
	65.558,98			8.308,28	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 806.70 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 104.642,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,84%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,09 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IMPEGNATE IN CONTO CAPITALE NELL'ESERCIZIO 2014 e 2015

FUNZIONI	anno 2014	anno 2015				
01 - Funzioni generali di amministraz.	44.984,00	46.434,01				
03 - Funzioni di Polizia locale	46.959,07					
04 - Funzioni di istruzione pubblica	40.898,84	103.076,08				
05 - Funzioni relative alla cultura						
06 - Funzioni nel settore sportivo	65.150,00	43.967,41				
08 - Funzioni della viabilità e trasporti	45.090,92					
09 - Funzioni del territorio e ambiente	83.924,66	42.236,96				
10 - Funzioni nel settore sociale						
11 - Funzioni nel campo economico		196.989,70				
12 - Funzioni dei servizi produttivi						
totale	327.007,49	432.704,16				
<u>dettaglio delle risorse utilizzate per gli interventi in conto capitale</u>						
Risorse dell'esercizio di competenza e precedenti		334.727,33				
Applicazione di Avanzo vincolato a spese in conto capitale		52.121,31				
Risorse esercizi precedenti coperti da F.P.V. conto capitale		45.855,52				
totale		432.704,16				

si veda prospetto analitico allegato al rendiconto, con il dettagli degli interventi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Si è utilizzato il metodo ordinario con applicazione della media semplice

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di **euro 346.219,75**

anche se l'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento minima del 36% ora non si è avvalso di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
anno 2015					
<u>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</u>	residui iniziali	incassi	RESIDUI DA RIPORTARE	compl.a 100 - % media incasso	FCDE 2015
ICI partite arretrate	2.019,94	2.019,94	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	32.362,74	32.362,74	0,00	0,00	0,00
Tarsu/Tares/Tari	337.717,71	29.629,30	308.088,41	81,51	251.138,00
Addiz.Erar.Tarsu	19.412,62	192,10	19.220,52	82,47	15.852,08
Addiz.Erar.Tarsu-ruolo suppletivo	2.449,78	1.439,22	1.010,56	74,05	748,33
Tarsu ruolo suppletivo	28.786,54	14.340,63	24.150,00	72,31	17.463,15
<u>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</u>					
Proventi da sanzioni violaz.CDS	47.252,88	8.314,38	42.826,53	66,26	28.376,70
Fitti reali da fabbricati	19.669,80	4.393,61	15.305,61	69,28	10.603,03
Proventi asilo nido	50.255,00	13.607,56	36.647,44	60,14	22.038,47
totali	539.927,01	106.299,48	447.249,07		346.219,75

Si ritiene che il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e il conseguente accantonamento effettuato su quota del risultato di amministrazione sia congruo e adeguato rispetto alla reale esigibilità dei crediti a bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro zero., secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro zero disponendo i seguenti accantonamenti:

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1004,12 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E		
		37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015
		3,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.047.510,74	2.730.675,71	2.161.334,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	252.245,36	261.490,39	252.041,81
Estinzioni anticipate (-)	54.642,56	307.851,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-9.947,11		
Totale fine anno	2.730.675,71	2.161.334,32	1.909.292,51
Nr. Abitanti al 31/12			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	147.139,82	261.490,95	104.642,38
Quota capitale	252.245,36	131.404,99	252.041,81
Totale fine anno	399.385,18	392.895,94	356.684,19

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti : non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing: non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 46 del 07.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 48 del 22.04.2016.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi (comprensivi di quelli recepiti durante il riaccertamento straordinario) :

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro: 34.668,78
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro: 316.238,55

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause errata imputazione pregresse.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	95.278,44	46.238,18	58.565,74	98.323,89	59.325,66	384.011,12	741.743,03
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					859,76	32.981,80	33.841,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	75.590,18	8.277,69	11.086,68	19.590,72	53.851,52	292.175,55	460.572,34
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	170.868,62	54.515,87	69.652,42	117.914,61	114.036,94	709.168,47	1.236.156,93
Titolo IV						22.790,54	22.790,54
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.790,54	22.790,54
Titolo VI	6.493,66	83,76	661,74	435,85	5.167,65	12.543,78	25.386,44
Totale Attivi	177.362,28	54.599,63	70.314,16	118.350,46	119.204,59	744.502,79	1.284.333,91
PASSIVI							
Titolo I	6.302,18	287,04	146,49	14.719,82	99.687,37	749.437,12	870.580,02
Titolo II	52.530,43	13.425,59				203.989,26	269.945,28
Titolo III							0,00
Titolo IV	3.529,36			1.254,84	1.205,36	7.346,61	13.336,17
Totale Passivi	62.361,97	13.712,63	146,49	15.974,66	100.892,73	960.772,99	1.153.861,47

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 307,24 di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive			307,24	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		3.806,40		
Totale	0,00	3.806,40	307,24	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	
3.806,40	307,24	
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
3.806,40	307,24	
100,00	100,00	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti, finanziati e segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11.comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	consorzio brianza milanese in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	640.000,00
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	640.000,00

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

nessuno

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#): nessuna

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stata allegata al rendiconto attestazione di tale rispetto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Sempre in merito ai debiti NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		50
		2015
A	Proventi della gestione	5.416.750,14
B	Costi della gestione	5.037.904,14
	Risultato della gestione	378.846,00
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	44.173,08
	Risultato della gestione operativa	423.019,08
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-103.897,46
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.491.258,72
	Risultato economico di esercizio	-1.172.137,10

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :il risultato negativo è dovuto alla revisione

inventariale effettuata dall'ente che ha evidenziato degli errori nella stima e nel computo di alcuni cespiti. Tali rettifiche sono state approvate in Giunta con delibera n. 51 del 22.04.2016 e recepite nel conto economico (sopravvenienze e insussistenze) e conto del patrimonio (rettifiche patrimonio).

Le quote di ammortamento relative all'esercizio 2015 ammontano ad € 691.020,99

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	79.349,74	5.542,69	-40.801,93	44.090,50
Immobilizzazioni materiali	18.426.713,03	208.458,04	-2.129.028,47	16.506.142,60
Immobilizzazioni finanziarie	3.311.815,18			3.311.815,18
Totale immobilizzazioni	21.817.877,95	214.000,73	-2.169.830,40	19.862.048,28
Rimanenze				0,00
Crediti	1.245.161,58	51.904,91	-7.547,19	1.289.519,30
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.254.751,46	37.124,95		1.291.876,41
Totale attivo circolante	2.499.913,04	89.029,86	-7.547,19	2.581.395,71
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	24.317.790,99	303.030,59	-2.177.377,59	22.443.443,99
Conti d'ordine	395.407,54	153.051,31	-278.513,57	269.945,28
Passivo				
Patrimonio netto	17.465.283,06		-1.172.137,10	16.293.145,96
Conferimenti	3.610.325,60	257.248,79	-526.541,39	3.341.033,00
Debiti di finanziamento	2.158.070,49	-252.041,81		1.906.028,68
Debiti di funzionamento	1.053.495,27	-182.915,25		870.580,02
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	30.616,57	2.039,76		32.656,33
Totale debiti	3.242.182,33	-432.917,30	0,00	2.809.265,03
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	24.317.790,99	-175.668,51	-1.698.678,49	22.443.443,99
Conti d'ordine	395.407,54	153.051,31	-278.513,57	269.945,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti

trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	214.000,73	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	691.020,99
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	257.248,78
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso		
TOTALI	214.000,73	948.269,77

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non sono compresi crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per ivache risulta a zero

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Si considera altresì quanto segue:

- raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente e incidenza degli oneri finanziari

- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, located below the heading 'L'ORGANO DI REVISIONE'.